REGIONE PIEMONTE

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA nel processo di pianificazione

Direzioni regionali

- Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

- Ambiente

ARPA Piemonte

L’organizzazione dei documenti VAS: dati e contenuti

Claudia Occelli - Luciano Crua

ARPA Piemonte
Coordinamento VIA VAS

Principi della VAS utili alla produzione della documentazione

- **Processo accompagnatore -> non è un giudizio**
- **Anticipazione nel vedere e risolvere i problemi**
- **Cercare la soluzione migliore per minimizzare gli impatti, ed iniziare a pensare a mitigazioni e compensazioni**
- **Bisogna tenere in considerazione la partecipazione**

Cosa devono dire i documenti

- **Deve essere analizzato il contesto in cui il piano si inserisce e le componenti ambientali impattate**
- **Devono essere esplicitati gli interventi**
- **Dare conto delle scelte fatte (alternative analizzate e motivazione della scelta) rendendo facilmente comprensibile il percorso seguito per la stesura del piano**
- **Interazioni con altri piani (comuni confinanti, piani sovra e sotto ordinati)**
- **Deve essere possibile valutare gli effetti del piano**

La verifica di assoggettabilità alla VAS

I contenuti della verifica

- **sono descritti nell'allegato I del D.Lgs. 04/2008**

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali per promuovere lo sviluppo sostenibile
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti
- carattere cumulativo degli effetti
- natura transfrontaliera degli effetti
- rischi per la salute umana o per l'ambiente
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale o del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo
- effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

Analisi e dati utili per l'espressione del parere

Relazione

Deve rispettare l'allegato I del D.Lgs.4/08. In particolare dovrebbe contenere:

1. Breve analisi territoriale del comune e inquadramento delle aree oggetto di variante
2. Obiettivi, interventi ed opere previsti della variante di piano
3. Analisi delle caratteristiche ambientali e delle criticità del territorio comunale
4. Relazione sullo stato d'attuazione del PRG vigente, nonché degli strumenti urbanisti attuativi e dei progetti di VIA approvati
5. Informazione sugli strumenti e la documentazione ambientale di cui è dotato il comune: Piano del traffico, Zonizzazione Acustica, RIR,….
6. Coerenza con gli obiettivi di altri piani
7. Effetti ambientali previsti

La verifica di assoggettabilità alla VAS

Analisi e dati utili per l'espressione del parere

Documentazione cartografica

1. **Inquadramento territoriale del comune**
2. **Inquadramento delle aree oggetto di variante e loro destinazione d'uso**
3. **Destinazione d'uso del suolo ai sensi del PRG vigente**
4. **Mosaicatura di PRG con i comuni adiacenti**
5. **Individuazione delle aree vincolate/sensibili/fasce di rispetto:**
   - Aree a rischio idrogeologico
   - Parchi
   - Aree boscate
   - Siti d'Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale
   - Aree agricole di pregio
   - Aree d'interesse paesaggistico, archeologico…
   - Fasce di rispetto per elettrodotti, ferrovie, autostrade,…
   - Aree individuate dal PAI
   - ……

Analisi e dati utili per l'espressione del parere

…Documentazione cartografica (continua..)

6. Localizzazione di:

- industrie (a rischio tecnologico legge Seveso, comprese le aziende "sottosoglia", siti nucleari,…) e loro area d'influenza
- siti contaminati
- impianti per la gestione dei rifiuti (discariche, inceneritori,…)
- aree di attività estrattiva
- attività produttive di grandi dimensioni (ipermercati, centri commerciali, depositi, magazzini…)
- elettrodotti/ antenne per telefonia mobile
- siti d'interesse archeologico
- elementi architettonici di pregio
- aree con presenza di amianto naturale
- depuratori; Pozzi/sorgenti per gli acquedotti e loro area d'influenza
- …….

7. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, indagini previste dalla 7LAP…

Considerazioni sul documento per la verifica di assoggettabilità

- **L'autorità preposta alla VAS ed i soggetti ambientali devono essere in grado di valutare le ricadute ambientali del piano, e nel caso della verifica di assoggettabilità decidere se effettivamente queste sono le minime possibili.**
- **Se il documento non ha tutti gli elementi necessari a prendere una decisione il valutatore (l'Autorità preposta alla VAS), dovrà assoggettare o meno il piano anche in considerazione di questo**

- **L'esplicitazione del processo**

  Lo sforzo della VAS è dar conto del processo di pianificazione

  - Dichiarare gli obiettivi
  - Esporre gli scenari possibili, compreso quello di riferimento, e le alternative studiate
  - Esporre le azioni collegate agli obiettivi
  - Illustrare le scelte effettuate

Le basi per la VAS

Bisogna organizzare le informazioni che ci sono in modo che siano utili al processo decisionale.

- I dati sono lo strumento con cui leggere la realtà e indirizzare la pianificazione
- I dati possono essere organizzati in indicatori ed indici per rendere più semplice la valutazione delle analisi svolte

  ES.: i dati demografici mi dicono che ci sarà un aumento demografico per cui strutturo il piano in base a questa informazione

contenuti del Rapporto Ambientale

- **Contenuti del rapporto ambientale (all. VI del D.Lgs 4/08)**
  - **Descrizione dei contenuti del piano, obiettivi ed azioni e rapporto con altri P/P**
  - **Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del P/P**
  - **Caratteristiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate**
  - **Qualsiasi problema ambientale pertinente ad area di particolare rilevanza ambientale (SIC ZPS)**
  - **Obiettivi di sostenibilità ambientale**
  - **Possibili impatti significativi sull'ambiente, dovuti all'attuazione del P/P**
  - **Mitigazioni e compensazioni degli impatti ambientali significativi**
  - **Sintesi delle motivazioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata effettuata la valutazione**
  - **Monitoraggio**
  - **Sintesi non tecnica**

contenuti del Rapporto Ambientale

ALLEGATO F - L.R. 40/1998

informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale di piani e programmi, contenute all'interno della relazione generale di cui all'articolo 20, comma 2

L'analisi di compatibilità ambientale contiene le seguenti informazioni, secondo il livello di dettaglio e le modalità di attuazione dello specifico piano o programma:

a) il contenuto del piano o del programma ed i suoi obiettivi principali nei confronti delle possibili modifiche dell'ambiente;

b) le caratteristiche ambientali di tutte le aree che possono essere significativamente interessate dal piano o dal programma;

c) qualsiasi problema ambientale rilevante ai fini del piano o del programma, con specifica attenzione alle aree sensibili ed alle aree urbane;

d) gli obiettivi di tutela ambientale di cui all'articolo 20, comma 1, perseguiti nel piano o nel programma e le modalità operative adottate per il loro conseguimento;

e) i prevedibili impatti ambientali significativi e la valutazione critica complessiva delle ricadute positive e negative sull'ambiente, derivanti dall'attuazione del piano o del programma;

f) le alternative considerate in fase di elaborazione del piano o del programma;

g) le misure previste per impedire, ridurre e ove possibile compensare gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma.

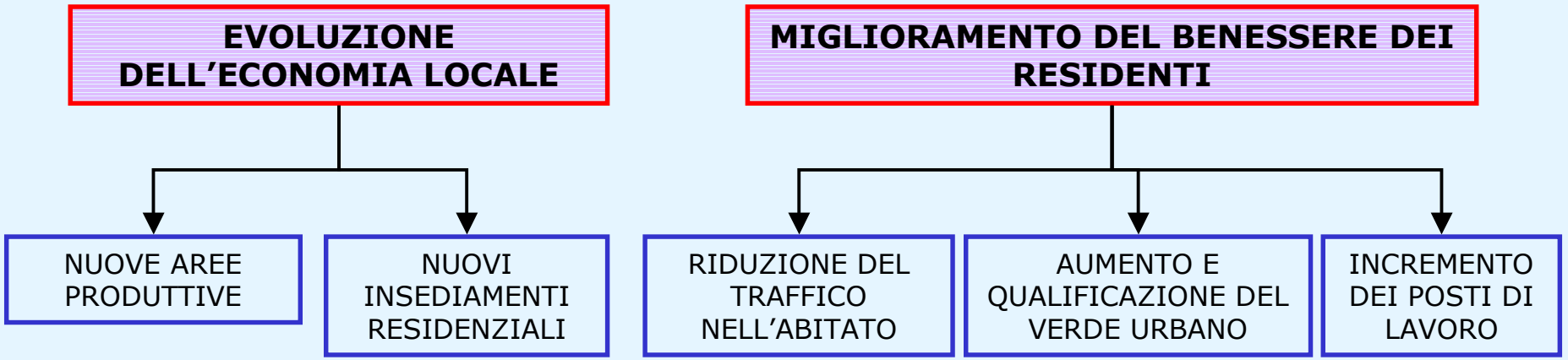
Descrizione dei contenuti del piano, obiettivi e azioni

- **Descrizione sintetica dei CONTENUTI del piano: dati di riferimento, fonti conoscitive, i presupposti di partenza;**
- **Spiegazione delle POLITICHE ispiratrici delle decisioni, approfondimento delle modifiche di impostazione rispetto alla pianificazione attualmente in vigore;**
- **Descrizione degli OBIETTIVI del Piano e delle AZIONI del Piano finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stessi.**

OBIETTIVI: **i risultati che si vogliono raggiungere con la predisposizione del Piano. Possono essere:**

- Generali o imposti dalla normativa
- Specifici del piano
- Di sostenibilità ambientale

AZIONI: modo di raggiungere gli obiettivi



ANALISI DELLA COERENZA ESTERNA

1. **COERENZA ESTERNA VERTICALE:**
   - Confronto della coerenza tra gli obiettivi del Piano e gli obiettivi dei
   - piani sovraordinati e subordinati (es: un Piano Provinciale si confronta
   - con i Piani Regionali e Comunali)
2. **COERENZA ESTERNA ORIZZONTALE:**
   - Confronto della coerenza tra gli obiettivi del Piano e gli obiettivi dei
   - Piani elaborati dal medesimo Ente su altri argomenti specifici (es: un
   - Piano Provinciale delle Attività Estrattive si confronta con il Piano
   - Provinciale del Turismo)

Analisi del contesto territoriale di riferimento

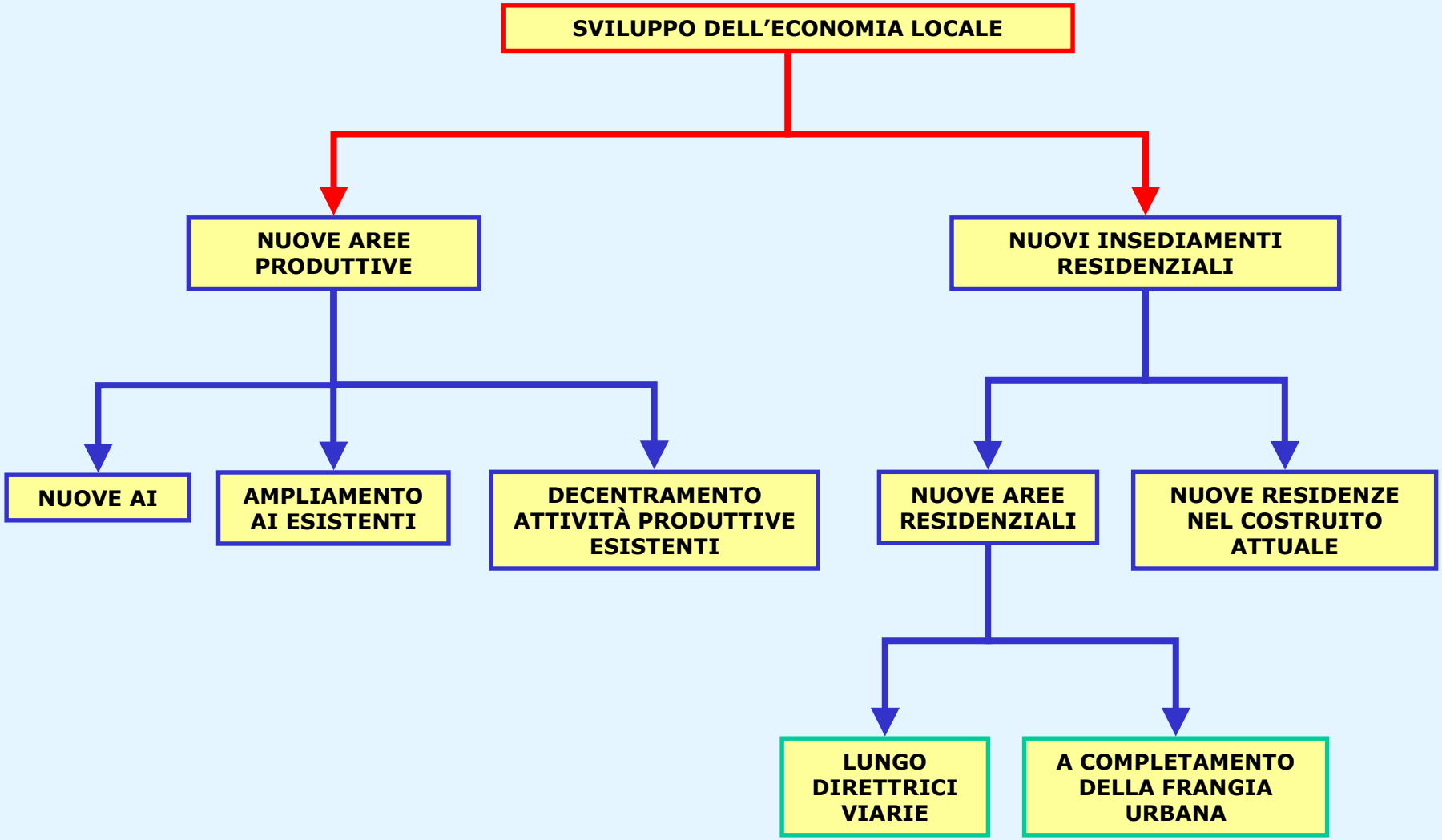
Sulla base del quadro conoscitivo locale preliminare e dei dati ambientali e territoriali disponibili, viene redatto lo stato attuale dell'ambiente e del territorio, evidenziando in maniera specifica le criticità, ovvero situazioni che rappresentano, già nello stato di fatto, motivi di rischio ambientale o disfunzioni territoriali.

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI

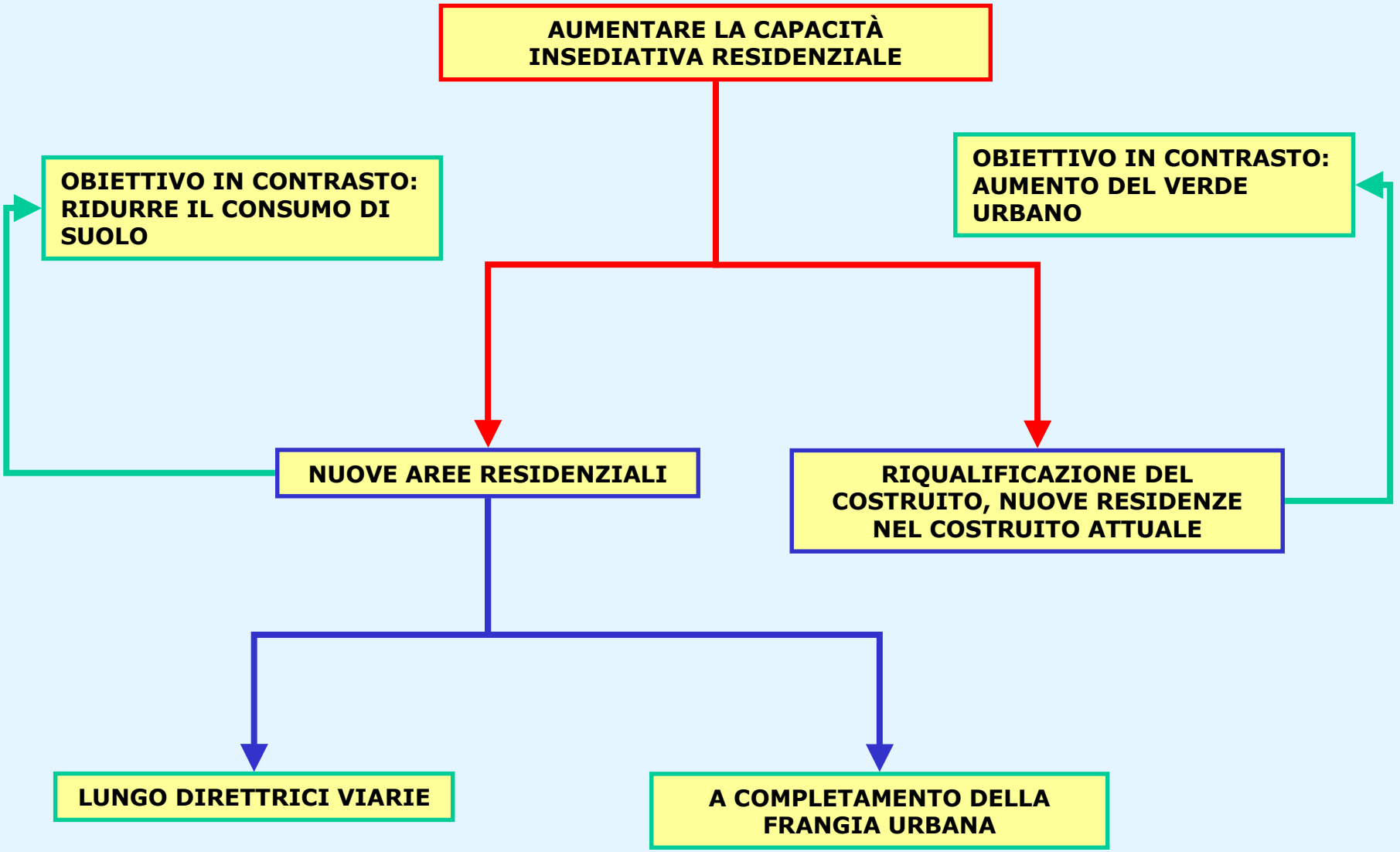
- **A) Scenario di riferimento: si analizza l'evoluzione del sistema gestito dal Piano ipotizzando di proseguire nella gestione secondo i criteri e le metodologie attualmente utilizzate, mettendo in atto le azioni previste dal precedente piano e senza le innovazioni previste nel piano in preparazione;**

- **B) Scenari di piano: tenendo conto dei criteri previsti dal nuovo piano si prospettano diverse soluzioni tecnologiche, organizzative e localizzative evidenziando le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi.**

contenuti del Rapporto Ambientale



contenuti del Rapporto Ambientale



VALUTAZIONE DEGLI SCENARI

- **Il confronto tra gli scenari può essere realizzato mediante l'utilizzo di set di parametri sintetizzati per mezzo di indici. In questo modo è possibile confrontare le ricadute ambientali derivanti dall'attuazione dell'insieme delle azioni previste in ciascuno scenario.**
- **I parametri devono essere scelti allo scopo di qualificare e quantificare in chiave dinamica le informazioni disponibili, in modo da agevolare la comprensione delle interazioni tra ambiente e i problemi chiave del settore gestito dal piano.**

VALUTAZIONE DEGLI SCENARI

- **Per mezzo degli indici si possono valutare gli effetti e le performance attese da diversi scenari in base agli obiettivi prefissati dal Piano.**
- **I parametri utilizzati devono essere selezionati in base alla loro sensibilità alle variazioni indotte dalla modifica delle azioni di piano previste nell'ambito dei diversi scenari, cercando di cogliere e rendere significative le variazioni legate a scelte impiantistiche o gestionali.**
- **In base a ciascuno scenario si dovrà impostare un bilancio ambientale sulle quali si prevedono le maggiori pressioni e sulle quali si prevede di ottenere dati significativi.**

contenuti del Rapporto Ambientale

NUOVE AREE PRODUTTIVE

AUMENTO DEL VERDE URBANO

INDICATORI DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PIANO

AUMENTARE LA CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE

Nuove aree residenziali

C Riqualificazione del costruito, nuove residenze nel costruito attuale

Alternative

A Lungo le direttrici viarie

B A completamento della frangia urbana

Alternative

1. **CONSUMO DI SUOLO**
2. **INCREMENTO SUPERFICIE DI VERDE URBANO**
3. **INCREMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI URBANIZZAZIONE**
4. **INCREMENTO DELLA VIABILITÀ**

	A	B	C
1	**>**	**>**	**=**
2	**> POSS**	**> POSS**	**=**
3	**>**	**>**	**=**
4	**>**	**>**	**=**

ANALISI DI COERENZA INTERNA

A conclusione del processo di valutazione, al fine di verificare la coerenza interna del piano, si costruisce una MATRICE che rappresenti, in modo sintetico e chiaro, il sistema delle relazioni esistenti tra OBIETTIVI generali, obiettivi di sostenibilità ambientale ed AZIONI di piano. In questo modo è possibile controllare che le azioni previste dal piano riescano a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Descrizione degli impatti derivati dall'attuazione del piano prescelto

Si illustrano gli impatti generati dal nuovo assetto territoriale in seguito all'attuazione del Piano.

Mitigazioni e compensazioni degli impatti ambientali significativi

- **Anche se si attuano le migliori scelte dal punto di vista ambientale, la combinazione delle azioni di un P/P genera necessariamente alcuni effetti negativi sul territorio.**
- **Si analizzano le migliori soluzioni per la riduzione delle criticità.**

Monitoraggio

- **Il monitoraggio ha il fine di valutare gli effetti ambientali del Piano in modo da poter adottare eventuali MISURE CORRETTIVE, nel corso dell'attuazione del piano.**
- **Sarà quindi necessario utilizzare un set di indicatori che possano essere aggiornati abbastanza frequentemente al fine di poter valutare l'andamento dei risultati delle azioni di piano.**
- **Si dovrà predisporre un piano di monitoraggio nel quale saranno illustrate le modalità operative e la localizzazione dei punti di campionamento per il rilevamento dei parametri**

Monitoraggio

Tipi di indicatori

Indicatori di prestazione del piano

- Raggiungimento degli obiettivi
- Attuazione delle azioni

Indicatori degli effetti ambientali del piano

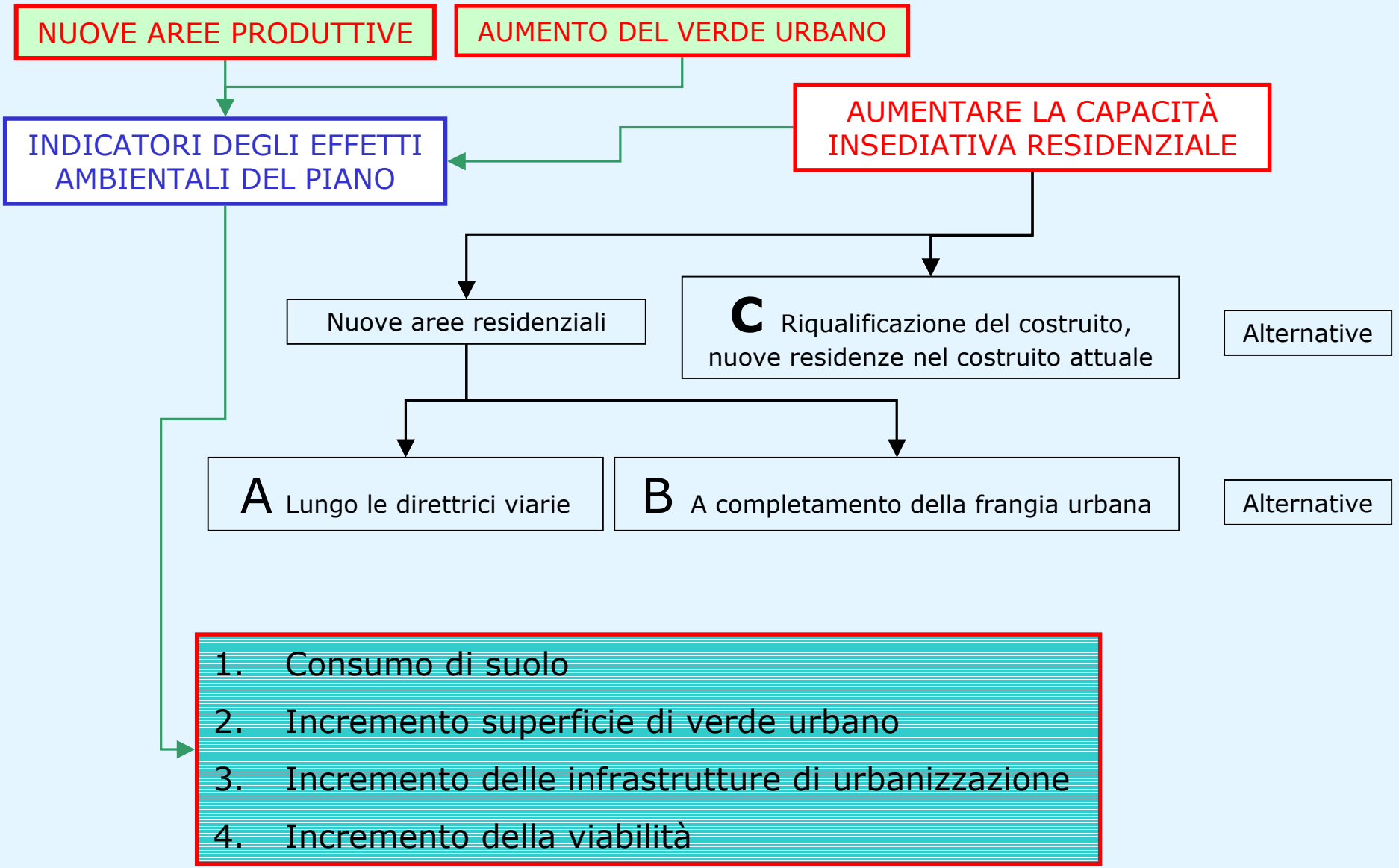
Indicatori prestazionali

EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE

- **Nuove aree produttive**
- **Nuovi insediamenti residenziali**

- mc di volumetria realizzata/volumetria prevista
- Numero di posti di lavoro disponibili nel comune
- Numero di occupati
- Aumento della popolazione residente ab/kmq

Monitoraggio



Indicatori

- CONSUMO DI SUOLO
  - Incremento %, sulla sup. comunale, di sup. impermeabilizzata rispetto alla situazione iniziale (scenario di riferimento)
- INCREMENTO SUPERFICIE DI VERDE URBANO
  - Incremento %, sulla sup. comunale, di sup. a verde urbano rispetto alla situazione iniziale (scenario di riferimento)
- INCREMENTO DELLA VIABILITÀ
  - Incremento % di sup. viabile rispetto alla situazione iniziale (scenario di riferimento)
  - Densità di rete viaria sulla sup. comunale
  - Km di rete viaria per abitante
  - Variazione dei flussi di traffico in sezioni significative della rete viaria

Costruzione del sistema di monitoraggio

è necessario:

- avere la consapevolezza di cosa si monitora e per quali motivi
- avere la conoscenza dello stato delle componenti ambientali
- definire gli obiettivi di sostenibilità e di piano
- identificare le azioni di piano
- tradurle utilizzando indicatori di piano
- per ciascuna azione l'individuazione di almeno un indicatore d'impatto monitorabile
- definire le pressioni sulle componenti ambientali soggette ed il tipo di impatto che queste possono esercitare sulle componenti stesse

Grazie per l'attenzione

A cura di Luciano Crua

Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale

Struttura semplice Valutazione Ambientale (VIA/VAS)

tel. 011-19680183 – E-mail l.crua@arpa.piemonte.it